

Relazioni internazionali

(discussione e approvazione in seno al CULM, seduta n. 5 del 22 novembre 2023)

Gruppo di Lavoro

- Prof. Leopoldo Nuti (Coordinatore)
- Dott. William Aldo Giordano (Delegato dei Rappresentanti degli Studenti in CdD)
- Prof. Fabio Pasquali (Economista)
- Prof.ssa Barbara Pisciotta (Docente del CdS)
- Prof.ssa Giordana Pulcini e Prof. Niccolò Petrelli (Delegati del Coordinatore per AQ)
- Dott.ssa Leila Tavi (Segretaria CULM)

Durante il processo di riesame sono stati, inoltre, consultati:

- Prof. Giovanni Mario Ceci (Commissione Paritetica)
- Prof. Flavio Silvestrini (Responsabile della AQ di Dipartimento)

Il Gruppo di Lavoro si è riunito, per la discussione dello schema del commento sintetico come segue:

- 17 novembre 2023 ore 14.30 riunione telematica
- 20 novembre 2023 ore 12.00 riunione telematica

Nell'intervallo tra le riunioni il GdL ha mantenuto un contatto costante attraverso il sistema di messaggistica istituzionale di riferimento.

I dati riportati nella presente Scheda di Monitoraggio Annuale sono quelli prodotti da ANVUR e MUR (data di estrazione 30/09/2023) e sono relativi agli anni 2018-2022. Il presente commento sintetico è stato discusso collegialmente e approvato nella riunione del CULM del 22.11.2023.

Breve commento sugli indicatori

1. Carriere degli studenti

Nel 2022 si è confermata la tendenza di diminuzione di immatricolati per questo CdS. La diminuzione delle immatricolazioni nel 2021 e 2022 ha portato alla riduzione degli iscritti, pari nel 2022 rispettivamente a 132 e 66 per gli indicatori iC00d e iC00e, rispetto a una media del quinquennio precedente su ordini di grandezza notevolmente superiori. Per quanto attiene più in generale la carriera degli studenti, in sintesi gli indicatori chiave¹ esprimono quanto segue:

Mantenimento della presenza nel CdS

- Indicatore iC14 (studenti che proseguono nel II anno del medesimo CdS): 81,0% nel 2022, in diminuzione rispetto agli anni precedenti e minore di circa 10 punti rispetto all'Ateneo e ai CdS comparabili nell'area geografica;
- Indicatore iC16bis (studenti che proseguono nel II anno del CdS avendo conseguito i due terzi dei crediti): 51,6%, relativamente stabile nell'ultimo triennio e in linea con il valore dell'Ateneo (53,2%); anche per questo indicatore la media di area geografica (62,4%) risulta più elevata.

¹ Si fa riferimento al Modello AVA 3, nel quale viene definito (pag. 24) il Set minimo di indicatori selezionati per l'analisi dei corsi di studio. La serie storica 2017-21 (o ultimo anno disponibile) degli indicatori del set minimo per il CdS è riportata al termine di questo capitolo.

Indicatore dei conseguimenti nel primo anno

- Indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire): 66,8% nel 2021, con un aumento del 7% rispetto al 2020, che a sua volta aveva fatto registrare un miglioramento del 10% rispetto all'anno precedente; questo indicatore evidenzia un recupero importante rispetto agli indicatori di Ateneo e della media d'area geografica, attestati intorno al 70%.

Indicatori chiave di carriere degli studenti riferiti alla laurea

- Indicatore iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso): al miglioramento registrato tra il 2020 e il 2021 è seguita una nuova flessione, con un valore del 2022 pari al 53,0%, ben inferiore a quello dell'Ateneo (82,9%);
- Indicatore iC17 (Percentuale di immatricolati che si laurea entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS): anche in questo caso si registra una flessione nel 2021, 57,9% contro 73,4% del 2020, a conferma che il gruppo di iscritti a questo CdS impiega tempi molto maggiori di quelli previsti per completare gli studi;
- Indicatore iC22 (Percentuale di immatricolati che si laurea, nel CdS, entro la durata normale del Corso): miglioramento nell'ultimo anno (dato rilevato 44,0% rispetto al 34,2% del 2020), con dato allineato all'Ateneo ma ancora una volta inferiore alla media dei CdS dell'area geografica di riferimento.

Rispetto alle carriere degli studenti, questo CdS presenta un trend negativo e valori medi per i principali indicatori o allineati o inferiori a quelli medi dell'Ateneo, ma quasi per tutti gli indicatori inferiori a quelli di corsi analoghi erogati in atenei dell'area geografica di riferimento. Si può ipotizzare che la diminuzione di immatricolati possa essere ricondotta all'avvio dei corsi di *Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti* e di *International studies*, rilevando che permane un divario rispetto alla media dell'Ateneo e di corsi comparabili in altre università; l'entità del divario, che negli scorsi anni sembrava potersi riassorbire, è comunque contenuto rispetto alla media di Roma Tre.

2. Attrattività e internazionalizzazione

L'orientamento di questo CdS all'internazionalizzazione ha visto nell'ultimo anno un deciso miglioramento, con valori crescenti degli indicatori iC10, iC10bis e iC11 (variamente riferiti all'incidenza dei CFU conseguiti all'estero nel quadro del CdS), valori superiori alla media dell'Ateneo.

3. Occupabilità dei laureati

I percorsi post-universitari dei laureati in questo CdS (indicatori i07, i07bis e i07ter) evidenziano un trend costante, con valori allineati a quelli di Ateneo e al termine di confronto regionale e nazionale. Il dato generale di laureati stabilmente occupati a tre anni dal conseguimento del titolo è pari al 77,5% nell'ultimo anno, superiore a quella media di Ateneo e vicina a quella dei CdS di riferimento, pari rispettivamente a 75,0% e 79,9%.

4. Quantità e qualificazione del corpo docente

L'analisi degli indicatori chiave e di altri indici evidenzia quanto segue per quanto riguarda quantità e qualità del corpo docente:

- Indicatore iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata): 80,9% nel 2022, con un forte miglioramento dell'indicatore (+ 27%) e un valore migliore di quasi venti punti percentuali rispetto a tutti i riferimenti (Ateneo, CdS analoghi in regione e a livello nazionale);

- Indicatore iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza): il valore del 2022, 17,4 studenti per docente, riporta il CdS ai valori medi di Ateneo e di area di riferimento (tutti vicini ai 17 studenti/docente), con un deciso miglioramento rispetto al valore del 2021 (32,7);
- Indicatore iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza): 3,8 nel 2022, anch'esso notevolmente migliore rispetto ai riferimenti (7,9 per Roma Tre e 10,5 per i *peers* nella regione geografica).

In generale, si può osservare come nonostante la diminuzione di immatricolati e, in misura minore, di iscritti, che definiscono il numeratore degli indicatori iC27 e iC28, il rapporto tra studenti e docenti è migliorato nettamente. L'incidenza degli insegnamenti erogati da docenti assunti a tempo indeterminato, per parte sua (indicatori iC19 e iC19bis), si conferma un elemento di forza di questo CdS, con valori superiori all'80% rispetto al 63% dell'Ateneo e dei riferimenti comparabili nella regione.

5. Soddisfazione di studenti e laureati

La soddisfazione dei laureati, misurata dall'indicatore iC25 (Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS) si conferma un punto di forza di questo CdS, con un valore del 2022 pari al 95,2%, in linea con i valori del triennio, sempre superiori al 95%; è significativo che lo stesso valore per i CdS comparabili nell'area geografica è pari a 90,5% e per l'Ateneo all'85%.

Indicatore	Contenuto	Relazioni Internazionali					
		2017	2018	2019	2020	2021	2022
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	53,0	38,8	48,0	53,5	67,1	53,0
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	52,9	56,6	53,1	62,6	66,8	n.d.
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	81,4	96,2	89,5	86,9	80,6	n.d.
iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	70,0	50,6	42,1	52,4	51,6	n.d.
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	71,3	56,0	67,8	73,4	57,9	n.d.
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata		51,2	48,6	59,7	63,5	80,9
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	28,0	35,6	54,4	34,2	44,0	n.d.
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	31,8	13,3	15,1	17,0	33,6	17,4
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) solo per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza	11,1	4,8	5,4	6,7	8,1	3,8

Commento sintetico

Rispetto alle SMA degli anni precedenti, i due dati che in sintesi emergono con maggior chiarezza per *Relazioni Internazionali* sono da una parte la diminuzione degli immatricolati e degli iscritti registrata nel 2021 e dall'altra alcuni fenomeni di segno opposto: in senso negativo peggiora la *performance* degli studenti rispetto al ciclo regolare del CdS, in senso positivo migliorano la dotazione di docenti per studente, l'occupabilità a tre anni dalla laurea e la soddisfazione generale degli studenti rispetto al corso.

Punti di forza

Un punto di forza del CdS è la capacità di attrarre e/o di mantenere studenti che non sono regolari rispetto alla sequenza prevista di CFU e di anni necessari per conseguire la laurea e che hanno un percorso di studi non particolarmente orientato all'internazionalizzazione: i dati di previsione di immatricolati nel 2023 (considerati sia coloro che hanno già formalizzato, sia una stima di coloro che stanno concludendo le operazioni preliminari o devono sostenere esami integrativi) portano a un valore che si attesta al momento sulle 45 unità (dato aggiornato al 21 novembre 2023), in recupero rispetto al 2021 e con valori vicini a quelli del 2020, con una previsione per marzo 2024 di almeno 65 immatricolati all'a.a. 2023-2024. L'elevata incidenza di studenti fuori sede permette di dire che molti degli iscritti già operano nel mondo del lavoro e che questo CdS risponde positivamente alle loro esigenze. Questo si collega agli altri punti di forza, la soddisfazione di studenti e laureati, l'organico di docenti a tempo indeterminato e dal rapporto tra questi e gli studenti (recuperati dopo alcuni anni in cui erano diminuiti a causa della diminuzione di immatricolati), gli sbocchi professionali positivi a tre anni dalla laurea.

Criticità

Sembra si possa ipotizzare che la marcata tendenza alla diminuzione di immatricolazioni registrata nel 2020, 2021 e 2022 si stia invertendo, con un consolidamento del consenso rispetto a questo CdS su valori vicini a quelli degli ultimi due anni. Per il 2022 si è rilevato, inoltre, un calo delle immatricolazioni (iC00a). Le maggiori criticità rilevate riguardano i tempi di conseguimento del titolo di studio (iC02), che come sopra osservato si collegano alla tipologia di studente, prevalentemente fuori corso in quanto già inserito nel mondo professionale. Infine, nonostante il miglioramento dei dati nel tempo e rispetto alla media di Ateneo, si rileva comunque una limitata internazionalizzazione rispetto ai dati dell'area geografica e alla media nazionale (iC10 e iC10BIS).

Obiettivi

Obiettivo 1 (iC02)

- Ridurre entro un biennio almeno del 5% la percentuale di studenti che si laurea in ritardo rispetto alla durata normale del CdS.

Obiettivo 2 (iC00a)

- Migliorare l'attrattività del CdS sia da parte degli studenti che conseguono un titolo triennale nel Dipartimento che all'esterno nel periodo di pre-immatricolazione per l'a.a. 2024-2025, avendo come obiettivo di raggiungere almeno 65 immatricolati nell'a.a. 2024-2025.

Obiettivo 3 (iC10 e iC10BIS)

- Aumentare di almeno il 10% entro un biennio gli studenti che conseguono CFU all'estero nella durata normale del corso.

Azioni proposte

Azione 1 (iC02)

- Analizzare i dati a disposizione della Commissione Paritetica e somministrare un questionario specifico per tempi superiori al semestre per la redazione e la discussione della tesi di laurea con risultati entro novembre 2024, per comprendere le cause del fenomeno e proporre nella SMA 2024 eventuali azioni da intraprendere per rimuovere gli ostacoli al conseguimento del titolo in tempi congrui.

Azione 2 (iC00a)

- Potenziare le attività di promozione e di orientamento in ingresso per il 2024-2025 a partire dal mese di febbraio 2024.

Azione 3 (iC10 e iC10BIS)

- Incentivare la partecipazione ai bandi Erasmus e agli altri bandi di mobilità internazionale attraverso l'organizzazione di eventi mirati a questo scopo, in particolar modo per il Doppio Titolo con l'Universidad de Belgrano, a partire dal mese di febbraio 2024, prima dell'uscita del bando Erasmus, per la mobilità internazionale e a partire dal mese di giugno 2024 per il Doppio Titolo.